



UNC
CONSUMATORI.IT

FISCO: no a più tasse sui consumi

13 Gennaio 2021

Comunicato stampa Unione Nazionale Consumatori

Bankitalia chiede più tasse sui consumi, ma sarebbe un suicidio in questo momento di difficoltà per le famiglie.

Roma, 11 gennaio 2020 - “No a più tasse sui consumi, sarebbe un suicidio in questo momento di grave difficoltà per le famiglie” afferma l’avv. Massimiliano Dona, presidente dell’Unione Nazionale Consumatori, commentando la proposta di Bankitalia, secondo la quale ulteriori riduzioni del prelievo sul lavoro potrebbero essere finanziate attraverso un maggiore carico fiscale sui consumi e sulla ricchezza, considerati meno dannosi per la crescita.

“L’Iva, ad esempio, è un’imposta con pesanti effetti regressivi che finisce per gravare maggiormente sui ceti meno abbienti. I consumi sono in caduta libera, vanno quindi incentivati. Reprimerli ulteriormente sarebbe una politica economica da kamikaze” prosegue Dona.

“Favorevoli, invece, ad un maggiore carico fiscale sulla ricchezza. Bisogna cominciare a rispettare il criterio della capacità contributiva fissato dall’art. 53 della Costituzione. Se c’è un motivo per il quale il ceto medio italiano è diventato povero, è proprio perché in questi ultimi vent’anni mentre con una mano si toglieva l’Imu sulla prima, con l’altra si alzavano Iva, accise, oneri di sistema di luce e gas, tariffe locali, dall’acqua ai rifiuti” conclude l’avv. Dona.